



Prot. (*)
Torino (*)

Struttura A00

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

**OGGETTO: D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937.
Gestione del canale di segnalazione whistleblowing.
Aggiornamento delle modalità e procedure attuative.
Direttiva.**

IL SEGRETARIO GENERALE/R.P.C.T.

premesso che la Città Metropolitana di Torino prevede la possibilità di presentare segnalazioni di condotte illecite mediante inserimento delle informazioni in un sistema informatico che garantisca l'anonimato della/l segnalante.

atteso che il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" ha profondamente innovato la disciplina del Whistleblower, come prevista dalla previgente normativa;

dato atto che con il suddetto Decreto Legislativo 24/2023 sono state abrogate, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 54 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e art. 3 della Legge 30 novembre 2017, n. 179;

rilevato che i soggetti del settore pubblico, ivi compresi gli Enti locali cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo la gestione del canale di segnalazione interna, coadiuvato da un Ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

E-mail: grupposupporto_rpct@cittametropolitana.torino.it
Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 01 86 6296 – 6112 - 7259
indirizzo PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it



gestione del suddetto canale interno di segnalazione, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 24/2023;

richiamata la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 311 del 12 luglio 2023 "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*";

dato atto che le disposizioni di cui al presente provvedimento costituiscono attuazione di quanto disposto nel vigente P.I.A.O. 2024/2026, allegato A (approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 25.01.2024), Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, par. 7.2.7 "Whistleblowing";

viste le Linee Guida interne trasmesse alla tecnostruttura dell'Ente con nota del sottoscritto prot. n. 87047 del 21.06.2024;

ritenuto, pertanto, di impartire opportune disposizioni per l'organizzazione del personale preposto alla gestione delle segnalazioni interne tramite piattaforma dedicata Whistleblowing;

DISPONE

1. L'attività di gestione del "canale di segnalazione whistleblowing" è organizzata avvalendosi del Dirigente della Direzione Affari Istituzionali (A02), Dr. Mario De Leo e del personale a supporto del RPCT incardinato nella medesima Direzione.
I predetti dipendenti sono autorizzati a svolgere attività istruttoria e trattamento dei dati personali, correlati alle segnalazioni pervenute.
I soggetti ai quali è affidata l'attività di collaborazione nella ricezione delle segnalazioni hanno obbligo di astensione laddove vi siano cause di incompatibilità/conflitti di interesse.
Il personale sopraindicato, nel caso in cui i fatti oggetto della segnalazione possano in qualche modo riferirsi a situazione di potenziale conflitto d'interessi, è tenuto a segnalarlo al Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza.
2. In funzione dei temi trattati possono essere convocate/i Dirigenti, Responsabili degli Uffici, soggetti direttamente interessati, o comunque a conoscenza dei fatti segnalati.



Per ogni seduta viene redatto apposito verbale. I verbali delle riunioni sono sottoscritti dal RPCT e dal personale che ne cura la verbalizzazione e assicurando successiva conservazione e archiviazione in un luogo fisico e/o repository digitale, non accessibile ad altri.

3. L'istituto del whistleblowing è disciplinato, in particolare, nelle apposite Linee Guida interne trasmesse alla tecnostruttura dell'Ente con nota del sottoscritto prot. n. 87047 del 21.06.2024, cui si rimanda, che costituiscono allegato al Codice di Comportamento dell'Ente.
4. Per quanto non previsto dal presente provvedimento e dalle citate Linee Guida interne, si rimanda alle disposizioni del D. Lgs. n. 24/2023 ed alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 311/2023.

La presente direttiva è pubblicata - nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.) - sul sito web istituzionale, nella piattaforma "Amministrazione trasparente", sezione Disposizioni Generali - sottosezione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza, nonché nella sezione Altri contenuti - sottosezione Prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Dr. Giuseppe Formichella
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005)